

«La Regione deve dare un indirizzo di programma»

«Trasporto regionale Ora un soggetto unico»

*La proposta della Filt Cgil a Oliverio e De Gaetano
«Da riformare anche la tratta della circolare veloce»*

«Costituire un soggetto unico per il trasporto regionale». È la proposta che intende portare avanti la Filt Cgil attraverso i suoi rappresentanti Pino Rota e Giovanni Angotti. «Per com'è noto - spiegano in una nota sul Trasporto pubblico locale, in stretto riferimento alle polemiche sulla "Circolare veloce" Cosenza-Rende-Unical - la nostra organizzazione, ha sempre manifestato la propria contrarietà nei confronti del Governo Regionale su questo specifico settore, in quanto, lo stesso, ha sempre tenuto un profilo gestionale, diversamente da un indirizzo di programmazione e di Governo. Inoltre, vogliamo ancora evidenziare, che la proposta che la Cgil e la Filt da anni hanno avanzato, anche nei dibattiti pubblici e nei convegni, è nota a tutti, riguarda la costituzione di un soggetto unico per il trasporto regionale». «Questa proposta - continuano - può me-

glio garantire il governo unitario del sistema, favorendo una programmazione coordinata dei servizi di trasporto automobilistici, senza confini predeterminati e superando la logica di differenziare come purtroppo oggi avviene, servizi urbani da servizi extraurbani, per meglio integrarsi con il sistema ferroviario, contribuendo in tal modo, a ridurre la congestione e l'inquinamento da traffico nelle nostre aree urbane, attraendo così, nuove quote

«Vogliamo difendere i diritti dei lavoratori e degli utenti»

di utenza e determinando un sistema di mobilità equo ed efficace. Tali prospettive, potrebbero realmente migliorare la qualità del servizio, in termini di regolarità, affidabilità, confort, puntualità ed accessibilità, ottimizzando reti ed orari in una ottica di integrazione modale e assicurando sistemi tariffari adeguati e di informazioni integrati a beneficio dei cittadini.

«Crediamo, che sia anche utile qui ricordare e chiarire, che la Cgil e la Filt, sono organizzazioni costituite per tutelare e difendere i diritti dei lavoratori e dei cittadini che di tale servizio ne sono i fruitori, non chiaramente organizzazioni per la difesa di questa o quell'altra azienda, sia essa pubblica o privata, ed è per questo, che riteniamo che alla crescente domanda di mobilità dei cittadini si debbono ricercare soluzioni che abbiano un profilo alto e sicuramente diverso da quello at-



tualmente utilizzato dall'Amaco di Cosenza. Abbiamo senza altro consapevolezza, che sulla direttrice Cosenza - Rende - Unical, ma più complessivamente nell'ambito di tutta la Provincia Cosentina, il servizio di trasporto pubblico, necessita di correzioni, aggiustamenti e riqualificazione dell'offerta, in modo che si possa garantire e soddisfare, l'esigenza di mobilità che gli studenti e i pendolari oramai reclamano da troppo tempo». Appunto per questo, la Cgil e la Filt ritengono ormai non più rinviabile un progetto riformatore del Tpl nella nostra Regione e «su questo, confidiamo ad una decisa assunzione di responsabilità da parte del Presidente Oliverio e dell'Assessore al ramo De Gaetano, che guardi alla costituzione dell'azienda unica nella nostra Regione, anche e soprattutto, nel rispetto del contesto economico e sociale del comparto».

Il gelo tra Occhiuto e Guarascio si abbatte sui dipendenti: da due mesi senza stipendio

Ecologia Oggi, tute gialle in agitazione

Senza stipendio da due mesi. I dipendenti di Ecologia Oggi, la ditta che si occupa di raccogliere la spazzatura nel territorio di Cosenza, stanno lavorando gratis da oltre sessanta giorni. Il disagio parte dal Comune, che non eroga alla società le spettanze dovute. Eppure, a quanto pare, è solo grazie a loro se Occhiuto può vantare di raggiungere percentuali molto alte con la raccolta differenziata, che assimila

la città dei Bruzi «alle realtà virtuose di tutto il sud d'Italia». Eppure non paga. Facendo vivere disagi e mille difficoltà ai dipendenti incolpevoli di Ecologia Oggi che ora sono in agitazione. La loro unica colpa è quella di essere alle dipendenze di Eugenio Guarascio, patron del Cosenza Calcio ma anche di Ecologia Oggi. Che i rapporti tra i due sono abbastanza freddi ormai è sulla bocca di tutti. Un

esempio su tutti l'evento di sabato al San Vito, durante Cosenza-Reggina. Il sindaco, di solito accolto con rispetto e ridondanza dal gruppo manageriale, questa volta non è salito neanche in tribuna. E si è guardato tutti e 90 i minuti a bordo campo, vicino ai giardinieri.

E' il segno inequivocabile che il feeling si è rotto. Ma Guarascio non può dimenticarsi di pagare i dipendenti. O no?



Frane a Donnici, Mayerà: «Intervenire una priorità»

«Intervenire per mitigare il rischio idrogeologico a Donnici è una delle priorità dell'Amministrazione comunale e la nostra attenzione non può che essere massima». È quanto afferma l'Assessore alla cura delle frazioni Nicola Mayerà.

«È in corso di perfezionamento con la Regione Calabria - sottolinea Mayerà - l'iter relativo al finanziamento comunitario di due milioni di euro (risorse liberate) finalizzato ad interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con un pizzico di ottimismo - dice ancora Mayerà - entro la fine dell'estate

saranno affidati i lavori per mitigare le frane e gli smottamenti idrogeologici nella frazione di Donnici. In particolare, tra i diversi interventi, previsti anche in località Cozzo San Lorenzo, Mussano e Albo San Martino, si andrà ad operare, in territorio di Donnici, a ridosso dell'autostrada dove, nella zona di Fiego, sarà realizzato un grande muro di contenimento che andrà a risolvere il problema della grande frana che insiste su quella zona ormai da tempo e che nell'ultimo periodo, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, ha subito un peggioramento».

Scelta civica, Sergio Nucci coordinatore regionale

Sergio Nucci è il nuovo coordinatore regionale di Scelta civica.

A Cosenza, alla presenza dell'on. Mariano Rabino, si è riunito il coordinamento regionale che ha eletto Nucci all'unanimità alla guida del movimento calabrese. «Con questa nomina - ha detto Nucci - intendo lavorare per radicare sempre di più Scelta civica nel nostro territorio. Siamo una piccola forza, è vero, ma non per questo meno importante. È necessario ripartire, a cominciare da questo territorio aspro e difficile, ma proprio per questo affascinante per chi vuole far

valere i principi liberali e riformatori, entrambi cardini di Scelta civica. Lo dobbiamo fare per la Calabria e per l'intero Paese. Dal canto mio da coordinatore calabrese, sarò vigile sulle scelte del Governo regionale, ma non meno delle città, a cominciare da Cosenza, nella quale già da tempo svolgo, come consigliere comunale, la funzione di controllo democratico degli atti politico-amministrativi». Il consigliere comunale di Cosenza, è stato eletto nella direzione nazionale di "Scelta Civica" nel congresso celebrato a Roma lo scorso 8 febbraio.